

STUDIO ASSOCIATO CONSULENTI DEL LAVORO SALVATORE LAPOLLA E CARLO CAVALLERI

16128 - GENOVA - VIA CORSICA, 9/2 SC. B - TEL. 010 5455511 - FAX 010 5704028

E-MAIL: lapolla@tpservice.it cavalleri@tpservice.it

CIRCOLARE 12/2018

Genova, 23/04/2018

Oggetto: LE NEWS DI APRILE 2018

GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Comunicazione di attività lavoristiche da parte di avvocati e commercialisti

L'INL, con nota n. 32 del 15 febbraio 2018, ha comunicato che è disponibile la piattaforma tramite cui i professionisti iscritti all'albo degli avvocati o a quello dei dottori commercialisti ed esperti contabili, che svolgono adempimenti in materia di lavoro, devono dare comunicazione agli Ispettorati del lavoro delle Province nel cui ambito territoriale intendono svolgere tali adempimenti, *ex* articolo 1, L. 12/1979.

L'Ispettorato ritiene opportuno che la suddetta comunicazione venga effettuata anche dai professionisti che hanno già ottemperato all'obbligo comunicazionale secondo le pregresse modalità, al fine di semplificare e accelerare eventuali controlli che dovessero essere avviati.

L'accesso al modello è consentito solo ed esclusivamente attraverso SPID; pertanto i professionisti sono invitati fin da subito a dotarsi di tale sistema di identità digitale.

L'INL, con nota n. 38 del 23 febbraio 2018, ha fornito alcune precisazioni, specificando che le comunicazioni vanno effettuate, secondo le modalità semplificate disponibili dal 1° marzo 2018, in relazione allo svolgimento di "*adempimenti in materia di lavoro, previdenza e assistenza sociale*" (articolo 1, comma 1, L. 12/1979), a prescindere dalla circostanza che il professionista sia effettivamente tenentario del LUL e in relazione alle Province ove siano situate le imprese nel cui interesse si opera, secondo quanto già chiarito con la nota n. 32/2018.

L'INL ha anche reso disponibili alcune *Faq* relativamente all'adempimento.

(INL, nota, 15/2/2018, n. 32; INL, nota, 23/2/2018, n. 38; INL, comunicato, 1/3/2018)

Cooperative sociali: pubblicati i quesiti

Il Ministero del lavoro, con nota n. 2491 del 22 febbraio 2018, ha pubblicato alcuni quesiti relativamente alle cooperative sociali, successivamente all'entrata in vigore dei D.Lgs. 112/2017 e 117/2017, recanti rispettivamente la revisione della disciplina in materia di impresa sociale e il Codice del Terzo settore.

(Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nota, 22/2/2018, n. 2491)

Tirocini: la Regione Campania approva il nuovo regolamento regionale

La Regione Campania, con notizia sul proprio sito, ha reso noto di aver approvato, con D.G.R. 103 del 20 febbraio 2018, il nuovo regolamento sui tirocini formativi e di orientamento, che recepisce le linee guida nazionali.

(Regione Campania, notizia, 26/2/2018)

Emilia Romagna: ripristinata l'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante

La Regione Emilia Romagna, con D.G.R. n. 220 del 19 febbraio 2018, ha ripristinato l'offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze di base e trasversali per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante a far data dal 2 maggio 2018. Fino a quella data gli apprendisti dovranno svolgere soltanto la formazione interna prevista contrattualmente o comunque necessaria per raggiungere gli obiettivi formativi previsti nel piano individuale.

(Regione Emilia Romagna, D.G.R., 19/2/2018, n. 220)

Procedure da sovraindebitamento: validazione di diffide accertative crediti patrimoniali

Il Ministero del lavoro, con risposta a interpello n. 2 del 16 febbraio 2018, ha offerto chiarimenti in merito alla validazione di diffide accertative per crediti patrimoniali nei casi di accordi di ristrutturazione del debito conseguenti a procedura da sovraindebitamento.

Il Dicastero precisa che, durante il periodo di inesigibilità dei crediti aventi titolo o causa anteriore alla data di pubblicazione del decreto di omologa del piano di ristrutturazione del debito, non potranno essere adottati, da parte dei competenti uffici territoriali dell'INL, provvedimenti di diffida accertativa, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, D.Lgs. 124/2004, nei confronti del soggetto sottoposto alla procedura di sovraindebitamento. Tale inesigibilità, per espressa previsione normativa, è decorrente dalla pubblicazione stessa del decreto fino alla data indicata nell'accordo omologato. Tale impedimento non sussiste nelle ipotesi in cui si verificano le condizioni di cui all'articolo 10, comma 3, e all'articolo 12, comma 4, L. 3/2012, che prevedono il venir meno degli effetti obbligatori del decreto di omologa in esame, rispettivamente in caso di revoca del decreto stesso e in caso di risoluzione dell'accordo o di mancato pagamento dei crediti impignorabili.

(Ministero del lavoro e delle politiche sociali, interpello, 16/2/2018, n. 2)

Lombardia: approvati i nuovi indirizzi regionali per i tirocini

La Regione Lombardia, con D.G.R. n. 7763 del 17 gennaio 2018, ha approvato i nuovi indirizzi in materia di tirocini, in ottemperanza all'accordo Stato-Regioni del 25 maggio 2017, che entreranno in vigore 30 giorni dopo la pubblicazione dei decreti dirigenziali, che definiranno gli *standard* di convenzione e progetto formativo per tirocini extracurricolari, tirocini extracurricolari rivolti a studenti durante il periodo estivo e tirocini curricolari.

(Regione Lombardia, D.G.R., 17/1/2018, n. 7763)

IMPOSTE, CONTRIBUTI E PREMI

Pescatori autonomi: aliquota contributiva per l'anno 2018

L'Inps, con circolare n. 43 del 9 marzo 2018, ha comunicato, relativamente all'anno 2018, le aliquote vigenti per i lavoratori autonomi che svolgono attività di pesca e ha ricordato modalità e termini per il versamento della contribuzione. Ha informato, inoltre, che tali categorie di soggetti hanno diritto, ai sensi dell'articolo 1, comma 693, L. 205/2017, di usufruire dello sgravio contributivo pari al 45,07%.

(Inps, circolare, 9/3/2018, n. 43)

Certificazione Unica 2018: on line il servizio Inps

L'Inps, con notizia sul proprio sito del 6 marzo 2018, ha stabilito che è disponibile per tutti coloro che hanno come sostituto d'imposta l'Inps, la CU 2018, relativa ai redditi percepiti nel 2017.

Per ottenerlo occorre accedere con le proprie credenziali (SPID o codice fiscale e PIN o CNS) al

servizio on line dedicato, che consente di visualizzare, scaricare e stampare il modello. Per i pensionati la CU è accessibile anche tramite il servizio Cedolino della pensione.

(Inps, notizia, 6/3/2018)

Sisma centro Italia: sospensione delle ritenute e ripresa della riscossione

L'Agenzia delle entrate, con risoluzione n. 19/E del 6 marzo 2018, ha offerto chiarimenti sulle modalità di ripresa della riscossione delle ritenute sospese ai sensi dell'articolo 48, comma 1-*bis*, D.L. 189/2016, per i cittadini residenti nelle aree interessate dal sisma che ha colpito il centro Italia.

L'Agenzia precisa che il versamento di queste ritenute può essere effettuato senza applicazione di sanzioni e interessi mediante rateizzazione fino a un massimo di 24 rate mensili di pari importo, a decorrere dal 31 maggio 2018. I sostituti d'imposta che non hanno operato le ritenute, dietro richiesta dei contribuenti interessati, devono indicare l'ammontare delle ritenute operate, e quello delle ritenute sospese, nella CU, per consentire ai contribuenti che hanno fruito della sospensione di effettuare i versamenti dovuti nei termini previsti. Il documento specifica che il diritto alla rateazione sussiste anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro, ad esempio per sopravvenuta inoccupazione, nonché in caso di revoca della sospensione già richiesta.

Infine, la risoluzione chiarisce che, nel caso in cui sia sopravvenuto il decesso del soggetto che ha richiesto al proprio sostituto d'imposta la rateazione, il diritto alla rateazione sussiste anche in capo agli eredi.

(Agenzia delle entrate, risoluzione, 6/3/2018, n. 19/E)

Lavoro domestico: gestione deleghe per le associazioni di categoria

L'Inps, con il messaggio n. 987 del 5 marzo 2018, ha reso noto che dal 16 aprile 2018 l'accesso alle pratiche del lavoro domestico e la gestione delle relative comunicazioni obbligatorie saranno consentiti esclusivamente alla sede territoriale dell'associazione titolare di delega.

Al fine di consentire la corretta gestione delle deleghe inserite a sistema prima della pubblicazione del messaggio n. 4751/2017, prive quindi dell'indicazione della sede territoriale di competenza, è stata rilasciata un'apposita funzionalità disponibile per il soggetto designato dal legale rappresentante come utente amministratore dell'associazione.

(Inps, messaggio, 5/3/2018, n. 987)

Sisma centro Italia: versamento contributi sospesi

L'Inps, con messaggio n. 895 del 27 febbraio 2018, ha offerto le indicazioni per la ripresa degli adempimenti e dei versamenti sospesi nei territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo colpite dai terremoti verificatisi in data 24 agosto 2016, 26 e 30 ottobre 2016 e 18 gennaio 2017.

La ripresa dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria, relativa al periodo decorrente dalla data del verificarsi degli eventi sismici in oggetto fino al 30 settembre 2017, è stata prorogata alla data del 31 maggio 2018. L'Istituto, nel presente messaggio, illustra le modalità di versamento in un'unica soluzione, rimandando a un successivo messaggio le istruzioni per la rateizzazione del pagamento in massimo 24 rate mensili di pari importo.

Si ricorda che i contributi previdenziali e assistenziali oggetto della sospensione sono quelli con scadenza legale di adempimento e di versamento nell'arco temporale decorrente dalla data dell'evento sismico al 30 settembre 2017, vale a dire, per le aziende DM, sino al periodo di paga di agosto 2017.

(Inps, messaggio, 27/2/2018, n. 895)

Diamoci una mano: estesa l'applicazione del Fondo

L'Inail, con circolare n. 14 del 2 marzo 2018, ha reso noto che il Ministero del lavoro, con nota 23 febbraio 2018, n. 1547, ha esteso il Fondo sperimentale per la copertura assicurativa per gli anni 2018 e 2019 degli imputati ammessi alla prova nel processo penale, dei condannati per guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di sostanze stupefacenti e dei tossicodipendenti condannati per un reato di "lieve entità" in materia di stupefacenti impegnati in attività gratuite di pubblica utilità, già individuati con circolare Inail n. 5/2018, anche alle altre fattispecie soggettive previste dall'articolo 1, comma 312, L. 208/2015, cioè:

- beneficiari di ammortizzatori e di altre forme di integrazione e sostegno del reddito previste dalla normativa vigente, coinvolti in attività di volontariato a fini di utilità sociale in favore di comuni o enti locali;
- detenuti e internati impegnati in attività volontarie e gratuite;
- stranieri richiedenti asilo in possesso del relativo permesso di soggiorno.

L'Istituto chiarisce che, al fine di consentire l'attivazione delle richieste di copertura assicurativa a favore di tutti i destinatari del Fondo, sono in corso di aggiornamento i servizi on line e i moduli Q e Q1 pubblicati, che saranno a breve disponibili.

(Inail, circolare, 2/3/2018, n. 14)

Incentivi occupazione Mezzogiorno e occupazione Neet: rettificati i decreti

L'Anpal ha pubblicato:

- il decreto n. 81 del 5 marzo 2018, di rettifica del decreto 2/2018 relativo all'Incentivo occupazione Mezzogiorno;
- il decreto n. 83 del 5 marzo 2018, di rettifica del decreto 3/2018, relativo all'Incentivo occupazione Neet.

I nuovi decreti prendono a riferimento il D.M. 17 ottobre 2017, che ha sostituito il D.M. 20 marzo 2016, per l'individuazione dei lavoratori svantaggiati, che, nello specifico, precisa il concetto di "non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi": non aver prestato attività lavorativa negli ultimi 6 mesi riconducibile a un rapporto di lavoro subordinato della durata di almeno 6 mesi o aver svolto negli ultimi 6 mesi attività lavorativa in forma autonoma o parasubordinata dalla quale derivi un reddito inferiore al reddito annuale minimo escluso da imposizione.

(Anpal, decreto, 5/3/2018, n. 81; Anpal, decreto, 5/3/2018, n. 83)

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI

Acquisizione automatica dei certificati di ricovero: la convenzione Inps-Ministero della salute

L'Inps, con comunicato stampa dell'8 marzo 2018, ha reso noto di aver siglato una convenzione col Ministero della salute per la comunicazione dello stato di ricovero dei titolari di indennità di accompagnamento, indennità di frequenza, assegno sociale e assegno sociale sostitutivo di invalidità civile. Grazie a tale convenzione, l'Inps acquisirà le informazioni in possesso del Ministero della salute sullo stato di ricovero, allo scopo di operare la verifica del diritto delle prestazioni nei confronti dei soggetti che non presentano la prevista dichiarazione di responsabilità e il controllo di veridicità delle dichiarazioni o certificazioni presentate. Il ricovero in strutture con oneri a carico del Ssn (di durata superiore a 29 giorni), infatti, implica la sospensione o la riduzione di alcune prestazioni erogate dall'Istituto.

(Inps, comunicato stampa, 8/3/2018)

Nuova modalità di presentazione della richiesta di Anf per i lavoratori domestici somministrati

L'Inps, con messaggio n. 1028 del 7 marzo 2018, ha reso noto che la procedura attualmente in uso, relativa all'invio telematico delle domande di Anf dei lavoratori domestici, è stata aggiornata con la funzionalità di invio delle domande di Anf da parte dei lavoratori domestici somministrati.

Per i lavoratori domestici somministrati, in ragione delle loro caratteristiche (prestazione di lavoro domestico sottoposta agli adempimenti previdenziali del lavoro dipendente), il pagamento dell'assegno per il nucleo familiare compete direttamente all'Istituto.

(Inps, messaggio, 7/3/2018, n. 1028)

Prestazioni familiari: compilazione formulario I/TN6 per lo scambio di informazioni Italia-Tunisia

L'Inps, con messaggio n. 1027 del 7 marzo 2018, in riferimento alla convenzione bilaterale italo-tunisina di sicurezza sociale, ha offerto indicazioni in merito alla compilazione del formulario I/TN6, che è stato aggiornato per garantire uno scambio di informazioni più dettagliate, indispensabili per la verifica del diritto e per la determinazione dell'importo dell'assegno per il nucleo familiare.

(Inps, messaggio, 7/3/2018, n. 1027)

Contributo aggiuntivo: i chiarimenti Covip

La Covip, con circolare n. 1598 del 7 marzo 2018, ha offerto chiarimenti sull'applicazione dell'articolo 1, commi 171 e 172, L. 205/2017, che, laddove operano sia Fondi pensione negoziali nazionali di categoria sia Fondi pensione negoziali territoriali, ha dettato i criteri per l'individuazione della forma pensionistica di destinazione dei contributi di fonte contrattuale o normativa che risultano caratterizzarsi per l'essere contributi "aggiuntivi" alle ordinarie modalità di finanziamento di cui all'articolo 8, D.Lgs. 252/2005. Contestualmente, al fine di facilitare gli adeguamenti da parte dei Fondi pensione interessati da dette norme, la circolare diffonde indicazioni operative riguardo alle modifiche da apportare agli Statuti, nonché alle Note informative e alle Comunicazioni periodiche.

(Covip, circolare, 7/3/2018, n. 1598)

Lavorazioni gravose: specificate le categorie

È stato pubblicato sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2018, il D.I. 5 febbraio 2018, che specifica le lavorazioni c.d. gravose, già indicate nell'allegato B, Legge di Bilancio 2018, esentate dall'incremento di 5 mesi dei requisiti pensionistici previsto a decorrere nell'anno 2019 a causa dell'incremento della speranza di vita, a condizione che i lavoratori interessati svolgano tali attività da almeno 7 anni nei 10 precedenti il pensionamento e siano in possesso di un'anzianità contributiva pari ad almeno 30 anni. Le categorie specificate nell'allegato B sono:

- operatori dell'agricoltura, zootecnia e pesca;
- pescatori della pesca costiera, in acque interne, in alto mare, dipendenti o soci di cooperative;
- siderurgici di prima e seconda fusione e lavoratori del vetro addetti a lavori ad alte temperature non già ricompresi tra i lavori usuranti di cui al D.Lgs. 67/2011;
- marittimi imbarcati a bordo e personale viaggiante dei trasporti marini e acque interne.

Le specificazioni delle categorie lavorative gravose effettuate dal D.I. valgono anche ai fini dell'accesso all'APE sociale e al pensionamento anticipato previsto per i lavoratori c.d. precoci.

(Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Mef, D.I., 5/2/2018, G.U., 26/2/2018, n. 47)

Congedo obbligatorio per padri lavoratori dipendenti 2018: le istruzioni Inps

L'Inps, con messaggio n. 894 del 27 febbraio 2018, ha ricordato che la durata del congedo obbligatorio per il padre è aumentata, per l'anno 2018, a 4 giorni, da fruire, anche in via non continuativa, entro i 5 mesi di vita del figlio o dall'ingresso in famiglia o in Italia del minore in caso di adozione/affidamento nazionale o internazionale.

Sono tenuti a presentare domanda all'Istituto soltanto i lavoratori per i quali il pagamento delle indennità è erogato direttamente dall'Inps, mentre, nel caso in cui le indennità siano anticipate dal datore di lavoro, i lavoratori devono comunicare in forma scritta al proprio datore di lavoro la fruizione del congedo di cui trattasi, senza necessità di presentare domanda all'Istituto. In tale ultimo caso, infatti, il datore di lavoro comunica all'Inps le giornate di congedo fruite, attraverso il flusso UniEmens. L'articolo 1, comma 354, L. 232/2016, ha inoltre ripristinato, per il 2018, la possibilità per il padre lavoratore dipendente di fruire di un ulteriore giorno di congedo facoltativo, previo accordo con la madre e in sua sostituzione, in relazione al periodo di astensione obbligatoria spettante a quest'ultima. Rimane fermo che, per le nascite e le adozioni/affidamenti avvenuti nell'anno solare 2017, i padri lavoratori dipendenti hanno diritto, secondo le disposizioni contenute nel messaggio n. 828/2017, a 2 soli giorni di congedo obbligatorio, anche se ricadenti nei primi mesi dell'anno 2018.

(Inps, messaggio, 27/2/2018, n. 894)

Accesso al pensionamento anticipato per i lavoratori precoci: istruzioni operative

L'Inps, con circolare n. 33 del 23 febbraio 2018, ha fornito le istruzioni applicative in merito all'accesso anticipato alla pensione per i c.d. lavoratori precoci, in seguito alle modifiche apportate all'articolo 1, comma 199, L. 232/2016, dall'articolo 1, commi 162, lettere f), g) e i), 163, 164, 165 (allegato 1), L. 205/2017.

Le disposizioni di modifica riguardano l'accesso al beneficio con riferimento ad alcune delle condizioni dettate dalla norma, quali l'assistenza e la convivenza con soggetti portatori di *handicap* grave e l'arco temporale di riferimento per lo svolgimento di attività c.d. gravose.

Sono state, altresì, introdotte nuove attività lavorative per le quali è richiesto un impegno tale da rendere particolarmente difficoltoso e rischioso il loro svolgimento in modo continuativo attraverso l'ampliamento dell'elenco di professioni indicate all'allegato A, D.P.C.M. 87/2017.

(Inps, circolare, 23/2/2018, n. 33)

Ausplicando di aver fatto cosa gradita andando a ribadire gli argomenti, rimaniamo a Vs. completa disposizione per ogni eventuale ed ulteriore chiarimento che si rendesse necessario.

Con l'occasione porgiamo i nostri più cordiali saluti.

**Studio Associato
Consulenti del Lavoro
Salvatore Lapolla e Carlo Cavalleri**